

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 2-6368

L.R. 8/2008 art. 8 - Vendita alla S.I.T.O S.p.A. di alcune parti di particelle di proprietà regionale site nell'interporto di Torino-Orbassano, in corrispondenza dell'asse stradale (XI strada) per tutto il suo sviluppo a Nord della Tangenziale.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso:

- che in esecuzione delle leggi regionali 6.03.1980 n. 11, 18.03.1982 n. 8 e 25.03.1985 n. 26, la Regione ha acquisito aree nel territorio dei Comuni di Rivalta e di Orbassano, necessarie per la realizzazione di un primo progetto stralcio del Centro Intermodale e ha affidato alla S.I.T.O. S.p.a., con sede in Orbassano (TO), Km. 20+500 Tangenziale Sud Interporto di Torino – Prima Strada numero 2, capitale sociale euro 5.170.000,00 (cinquecentomilionicentosestantamila virgola zero zero) P.IVA03717710010, la realizzazione delle opere infrastrutturali dell'interporto di Torino-Orbassano;
- che l'art.1 della L.R. 11.04.2001 n. 8, sostitutiva della L.R. n. 18.03.1982 n. 8, dispone la cessione in proprietà alla S.I.T.O. S.p.a. delle aree non destinate alla realizzazione di opere pubbliche, in misura non superiore al 70% del totale delle aree dell'interporto, a titolo oneroso, il cui corrispettivo a carico della società stessa dovrà essere ragguagliato al valore effettivo dei terreni, quale risulterà in dipendenza degli interventi realizzati dalla Regione e la S.I.T.O. S.p.a dovrà impegnarsi, all'atto dell'acquisizione, a garantirne una destinazione d'uso coerente con le funzioni dell'interporto;
- che con la L.R. 27 febbraio 2008 n.8, recante “norme ed indirizzi per l'integrazione dei sistemi di trasporto e per lo sviluppo della logistica regionale”, sono state, tra l'altro abrogate le leggi regionali n.11 del 6 marzo 1980, n.8 del 18 marzo 1982, n.26 del 25 marzo 1985, n.32 del 31 luglio 1986 e n.8 dell'11 aprile 2001;
- che la L.R. 27 febbraio 2008 n.8 ha disposto all'art.8 che le attività ed i procedimenti necessari al completamento dell'infrastruttura interportuale S.I.T.O. di Orbassano sono comunque disciplinati dalle disposizioni normative sopraccitate nonché dai provvedimenti attuativi;
- che la Giunta Regionale con propria delibera del 11 ottobre 1999 n.29-28336 “*considerato che l'esperienza ormai pluriennale maturata nell'ambito della complessa realtà operativa del centro interportuale, il progressivo delinearsi delle sue prospettive funzionali e dei relativi progetti attuativi nonché l'evoluzione della normativa rendono opportuna una riflessione organica al fine di stabilire principi univoci ai quali riferirsi per individuare, per ogni futura vendita alla S.I.T.O. di aree dell'Interporto, un prezzo che oltre a rispondere al dettato della sopraccitata LR32/86, sia anche omogeneo rispetto al contesto funzionale interportuale;*” definiva i seguenti criteri di determinazione del prezzo al metro quadrato:
 - a) *la spesa per la costruzione degli assi stradali denominati x-y e z, già totalmente recuperata dalla Regione fino a L.4.926.596.916 in occasione delle vendite alla S.I.T.O delle aree rispettivamente di mq 200.254 e mq7.678 e formalizzate con atti pubblici rep. N. 34135 del 6.7.1989 e rep.39132 del 13.6.1990, non sarà più tenuta in considerazione,*
 - b) *gli importi relativi ai costi di realizzazione di opere interportuali utilizzate anche dal CAAT, ad oggi individuate nel collettore fognario, nello svincolo alla tangenziale con relativa illuminazione e nell'asse viario Nord-Sud, nel binario di raccordo e*

- nell'impalcato ferroviario, verranno suddivisi sull'intera superficie dell'Interporto e di quella di mercato ortofrutticolo gestito dal CAAT;*
- c) i costi sostenuti per la realizzazione delle strutture della Dogana e della Caserma della Guardia di Finanza saranno considerati nella misura del 30% e suddivisi sulla superficie dell'Interporto;*
 - d) i costi sostenuti per la realizzazione delle opere destinate esclusivamente all'Interporto, esclusi quelli di cui al precedente punto a), verranno suddivisi sulla superficie dell'Interporto;*
 - e) i costi sopportati dalla Regione per l'acquisizione delle aree, cioè indennità di occupazione, di espropriazione, di notifica, per la redazione degli stati di consistenza, per frazionamenti, spese notarili etc. verranno computati nella misura effettiva delle spese sostenute a tale titolo per ogni singola unità catastale oggetto di richiesta di vendita;*
 - f) i costi per le opere ancora da realizzare o in corso di realizzazione e per l'acquisizione delle aree inserite nei rimanenti lotti ancora da espropriare per il completamento dell'Interporto, verranno considerati con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti b),c),d) ed e);*
- che la società S.I.T.O. Spa. ha presentato alla Regione Piemonte istanza per l'acquisizione in piena proprietà di parte di una fascia di terreno in corrispondenza dell'asse stradale (XI strada) a Nord di proprietà regionale, che potrebbe essere utilizzata in coerenza con i confini definiti in occasione dell'edificazione avvenuta in passato al contorno con le infrastrutture realizzate e parte dei seguenti appezzamenti identificati in Catasto Terreni del Comune di Orbassano e distinti in mappa al foglio 3, mappale 55-194 nonché distinti in mappa del Catasto Terreni del Comune di Rivalta al foglio 11, mappale 142-192;
 - che i predetti appezzamenti saranno oggetto di frazionamento a cura e spese della S.I.T.O. Spa.

Ritenuto, sulla base della normativa su citata, di autorizzare la vendita mediante atto pubblico, secondo le disposizioni dell'art. 33, III comma, della L.R. 23.01.1984, n. 8.

Stabilito che le spese del predetto atto sono a carico della Società SITO Spa, e sono a carico della società parimenti le spese di frazionamento e aggiornamento catastale cui provvederà la società medesima a mezzo di un proprio tecnico incaricato.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Dato atto che la presente deliberazione non costituisce oneri in capo al bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime

delibera

- 1) di autorizzare la vendita delle aree site nei Comuni di Rivalta e di Orbassano, nella zona a Nord della tangenziale che sono parte dei seguenti appezzamenti identificati in Catasto Terreni del Comune di Orbassano e distinti in mappa al foglio 3, mappale 55-194 nonché distinti in mappa del Catasto Terreni del Comune di Rivalta al foglio 11, mappale 142-192, alla S.I.T.O. S.p.a. con sede in Orbassano (TO), Km. 20+500 Tangenziale Sud Interporto di

Torino – Prima Strada numero 2, capitale sociale euro 5.170.000,00 (cinquecentomilionicentosettantamila virgola zero zero) P.IVA 03717710010;

- 2) di demandare alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio la quantificazione del prezzo di vendita sulla base dei criteri stabiliti dalla sopraccitata DGR del 11 ottobre 1999 n.29-28336, previa verifica del 70% di cui alla L.R. 8/2001;
- 3) di demandare alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio l'approvazione e la sottoscrizione dell'atto di vendita nonché l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari preliminari e conseguenti al predetto atto;
- 4) di dare atto che la somma che verrà corrisposta a titolo di prezzo per la vendita del diritto di proprietà come sopra indicata, verrà introitata sul competente capitolo di entrata del bilancio regionale con apposito atto di determinazione in accertamento e che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

(omissis)